

Parola di donne. Numero speciale di Scarp de' tenis firmato da Mario Orfeo

Pubblicato: Giovedì 2 Dicembre 2021



Un numero speciale, il 256 di Scarp de' tenis. Per molte ragioni. La più interessante è che, anche quest'anno, ritorna l'appuntamento con "direttore per un numero" inaugurato sull'edizione natalizia dello scorso anno da Carlo Verdelli. Ebbene, **questo numero della rivista è firmato da Mario Orfeo**, altro importante nome del giornalismo italiano, l'unico giornalista ad aver guidato il Tg1, il Tg2 e il Tg3.

«Nasce proprio da un'intuizione di Mario Orfeo l'idea di lasciare un'impronta tutta al femminile, a cominciare dalla **copertina firmata da Silvia Ziche**, una delle più illustri fumettiste italiane che ci ha regalato una bellissima tavola che riassume il servizio di copertina intitolato Parola di donne. **Cinque parole: accoglienza, comunità, giustizia, solidarietà e speranza** diventano protagoniste di cinque storie vissute al femminile per raccontare il Natale e il cuore grande del nostro Paese. Abbiamo poi chiesto a cinque grandi firme femminili del giornalismo italiano come Giovanna Botteri, Francesca Fialdini, Paola Saluzzi, Elisabetta Soglio e Gaia Tortora di commentarle per noi».

Nota di colore: **il giornale, per la prima volta nella sua storia, esce con quattro diverse copertine.** Scarp si apre l'augurio natalizio dell'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, accanto alle consuete rubriche firmate dai nostri commentatori (Colaprico, Schiavi, Corlazzoli, Gualzetti, Stancanelli, Lambruschi, Brivio). **All'interno del giornale, come sempre tante storie.** Come quella di Noèll Maggini, dal campo nomadi alle passerelle. Dopo aver lavorato per importanti maison italiane e

internazionali, il giovane stilista ha aperto il suo atelier a Prato, città dove è nato e continua a vivere nel campo nomadi dove è cresciuto. Nel numero di Scarp si parla anche di Taranto e dell'Ilva. Basta con i veleni, l'alternativa esiste. Un viaggio nei luoghi dove nessuno sembra avere ancora idea di cosa fare di quello che resta della più grande azienda di acciaio in Europa, gigante malato. Mentre al tristemente famoso quartiere Tamburi si continua a morire tra la polvere rossa, c'è qualcuno che pensa a un futuro possibile per questa città.

Scarp de'tenis è in vendita da oggi in formato digitale su www.social-shop.it e da sabato 4 dicembre in strada e davanti alle parrocchie con i nostri venditori in pettorina rossa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it